

# Bianca nella neve

*Tiziana Rinaldi*

**E** Maggio è qui. E sull'albero più alto, del bosco più fitto, delle terre più lontane c'è una mamma che sogna i suoi piccoli.  
Uno, due, tre, quattro, le uova nel suo nido nascosto.  
E lei le cova, le culla, cantando piano con amore grande.  
Una Mamma Cornacchia che aspetta la nascita delle sue nere cornacchiette.

Così è che una mattina avverte un fremito nuovo e con stupore ed emozione comprende che è giunto il momento.  
Le uova iniziano a creparsi, poi a rompersi e curiosi e sorridenti escono prima il becco poi gli occhi vispi dei suoi piccolini.  
Oooooohhhh... che felice mattina!  
Oooooohhhh... le care creature!  
Mamma Cornacchia è raggianti e non finisce di baciarle ed osservarle...  
Due robusti e sani maschietti, una piccola cornacchietta ancora un po' assennata e l'ultima, una bellissima e dolce cornacchietta... BIANCA!!!

Aaaaaahhh... che prodigio è questo?  
Aaaaaahhh... di quale sortilegio si tratta?  
Certo una magia, un incantesimo ha reso possibile una così tremenda sventura..  
E la notizia è presto in giro, così che in un baleno son già qui Papà Cornacchia con i parenti tutti per la grande festa della nascita.

Festa gelata, turbata, rabbuiata dalla tremenda scoperta.  
E una gran confusione scende nel nido, fino ad un attimo prima silenzioso e magico.  
Tutti parlano, uno sull'altro, uno con l'altro:  
"Cosa può essere accaduto?"  
"Questo è segno di disgrazia certa!"  
"Noi neri siamo, da generazioni e generazioni"  
"Come fare adesso... e che vergogna..."  
E tutti strillano e si rattristano e sono così rabbiosi.

Solo Mamma Cornacchia tace e osserva.  
La sua piccola!  
Più la guarda e più prova per lei un amore così grande, così profondo, così

unico, che il cuore le fa male da tutto quell'amore, e pensa e decide che:  
"Nessuno oserà dire o fare alcun male alla mia piccolina! Non una parola in più, o voi tutti ve la vedrete con me!"

Ed ecco che stringe Bianca, sì questo sarà il suo nome, tra le sue ali e sfida con lo sguardo la numerosa famiglia. Bianca è la sua creatura preziosa. Lei la amerà, la curerà, la proteggerà, l'aiuterà a crescere e volare, come da sempre le mamme cornacchie fanno con i propri cuccioli.

E il tempo passa.

Estate è qui, e poi è andata.

Le nostre cornacchiette sono così cresciute...

Belle e sane sono pronte per il primo volo.

Bianca che è sempre stata al sicuro nel suo caldo nido, oggi affronterà il bosco.

E lei sa...

Sa di essere diversa dai fratelli.

Sa che la Mamma la protegge da qualcosa.

Sa che la famiglia si comporta stranamente in sua presenza.

E stamani il primo volo le mette in cuore un grande timore...

Là fuori c'è il bosco con i suoi sussurri tra i rami.